

Siped
Società Italiana di Ped
fondata n

La qualità della formazione come responsabilità sociale

*Prospettive di ricerca, modelli pedagogici,
pratiche educative e didattiche
tra tradizione e innovazione*

a cura di

*Maja Antonietti, Isabel Maggiarra
Serena Mambriani, Luana Salvarani*

Junior Conference




Pensa
MULTIMEDIA

Società Italiana di Pedagogia

collana diretta da

Gabriella Agrusti

19

La Collana “Società Italiana di Pedagogia” nasce come strumento scientifico editoriale della SIPED. Conterrà Atti di Convegno Nazionali e Internazionali, raccolte di scritture di Summer School e di Seminari, come pure testi prodotti da Gruppi di Lavoro e di ricerca della SIPED.

Comitato Scientifico:

Massimo Baldacci (*Università degli Studi di Urbino Carlo Bo*), Rita Casale (*Bergische Universität Wuppertal*), Michele Corsi (*Università degli Studi di Macerata*), Felix Etxeberria (*Universidad del País Vasco*), Hans-Heino Ewers (*Goethe Universität, Frankfurt Am Main*), Massimiliano Fiorucci (*Università degli Studi Roma Tre*), Pierluigi Malavasi (*Università Cattolica del Sacro Cuore*), José González Monteagudo (*Universidad de Sevilla*), Simonetta Polenghi (*Università Cattolica del Sacro Cuore*), Rosabel Roig Vila (*Universidad de Alicante*), Myriam Southwell (*Universidad Nacional de La Plata*), Simonetta Olivieri (*Università degli Studi di Firenze*).

Comitato di Redazione:

Luca Agostinetto (*Università degli Studi di Padova*), Maja Antonietti (*Università di Parma*), Anna Ascenzi (*Università degli Studi di Macerata*), Francesco Magni (*Università degli Studi di Bergamo*), Pierluigi Malavasi (*Università Cattolica del Sacro Cuore*), Alessandra Mazzini (*Università degli Studi di Bergamo*), Claudio Melacarne (*Università degli Studi di Siena*), Matteo Morandi (*Università degli Studi di Pavia*), Nicola Nasi (*Alma Mater Studiorum Università di Bologna*), Giuseppe Carmelo Pillera (*Università degli Studi di Catania*), Maria Grazia Riva (*Università degli Studi di Milano-Bicocca*), Monja Taraschi (*Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli*), Maria Vinciguerra (*Università degli Studi di Palermo*), Elena Zizioli (*Università degli Studi di Milano-Bicocca*).

Comitato editoriale:

Maja Antonietti (*Università di Parma*), Dimitris Argiropoulos (*Università di Parma*), Damiano Felini (*Università di Parma*), Laura Madella (*Università di Parma*), Andrea Pintus (*Università di Parma*), Luana Salvarani (*Università di Parma*), Mariangela Scarpini (*Università di Parma*), Elisa Zobbi (*Università di Parma*).

Collana soggetta a peer review

La qualità della formazione come responsabilità sociale

*Prospettive di ricerca, modelli pedagogici, pratiche
educative e didattiche
tra tradizione e innovazione*

a cura di

*Maja Antonietti, Isabel Maggiarra
Serena Mambriani, Luana Salvarani*

Junior Conference





L'opera, comprese tutte le sue parti, è tutelata dalla legge sul diritto d'autore ed è pubblicata in versione digitale con licenza Creative Commons Attribuzione-Non Commerciale-Non opere derivate 4.0 Internazionale (CC-BY-NC-ND 4.0).

L'Utente, nel momento in cui effettua il download dell'opera, accetta tutte le condizioni della licenza d'uso dell'opera previste e comunicate sul sito <https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/de-ed.it>

ISBN volume 979-12-5568-471-8

ISSN collana 2611-1322

PUBBLICATO NEL MESE DI GIUGNO 2025

2025 © by Pensa MultiMedia®

73100 Lecce • Via Arturo Maria Caprioli, 8 • Tel. 0832.230435

www.pensamultimedia.it

Indice

Introduzione ai lavori

- 25 **Gabriella Agrusti**
Introduzione al Convegno “La qualità della formazione come responsabilità sociale. Prospettive di ricerca, modelli pedagogici, pratiche educative e didattiche tra tradizione e innovazione”

Premi alla carriera

- 30 **Benedetto Vertecchi**
Dum Parmae consulitur... Riflessioni sulla regressione del pensiero simbolico nell’età dello sviluppo
- 33 **Milena Bernardi**
Letteratura per l’infanzia, conflitto, controllo, epifanie. Rivelazioni salvifiche nello scambio fra ricerca e formazione/tra formazione e ricerca
- 37 **Roberta Cardarello**
Formazione degli insegnanti tra impatto e responsabilità sociale

Relazioni su invito

- 43 **Vanna Iori**
Prospettive educative per prevenire il “brain rot” emotivo e cognitivo
- 48 **Massimo Baldacci**
Prospettive della ricerca pedagogica
- 53 **Teresa Grange**
Qualità della ricerca e impegno pedagogico

TAVOLE ROTONDE

La formazione degli insegnanti pre- e in servizio tra essere e voler essere

- 59 **Paolo Calidoni**
Oltre il dispositivo formativo della modernità
- 62 **Carlo Cappa**
Coinidenze saltate: il disagiavo viaggio della formazione insegnante

Educare oggi: esperienze e prospettive

- 67 **Enver Bardulla**
L'educazione extrascolastica
- 73 **Francesca Antonacci**
L'educazione nel contemporaneo, tra esperienze e prospettive: il ruolo dei linguaggi artistici
- 77 **Alessia Gruzza**
La metafora dei cinque sensi
- 80 **Andrea Pintus**
Ieri, oggi, domani: all'origine i problemi che dobbiamo ancora risolvere

PROGETTARE E REALIZZARE RICERCA PEDAGOGICA ED EDUCATIVA DI RILEVANTE INTERESSE NAZIONALE. PRIMI RISULTATI DEI PROGETTI PRIN

Sessione A

- 86 **Vanna Boffo**
Formarsi al lavoro. Evidenze empiriche per sostenere l'*employability* dei laureati
- 92 **Massimiliano Tarozzi, Annalisa Quinto**
Educazione Civica Globale. Trasformare l'educazione alla cittadinanza globale in pratica attraverso l'educazione civica

Sessione B

- 97 **Giuseppe Filippo Dettori**
La Formazione Inclusiva nella Scuola Secondaria. Il Progetto TASCLE come modello pedagogico e sociale

Sessione C

- 103 **Michele Baldassarre, Valeria Tamborra**
Learning Analytics. Across data processing ethnics, instructional design and academic policy

SESSIONI PARALLELE

Apprendimento, valutazione, analisi

• INTERVENTI

- 109 **Andrea Brambilla**
Il ruolo del numero nell'analisi tematica. Un caso studio multiplo
- 114 **Elisa Guasconi**
Cosa si cela dietro alle "evidenze"? Un'analisi a partire da una rassegna sistematica sul *formative assessment* in matematica
- 121 **Arianna Marras**
Stimolare il coinvolgimento e la comprensione della chimica con il quizzing: uno studio nell'ambito del progetto TALENTED
- 126 **Martina Pinelli**
Riflessione pedagogica, formazione e Sistema integrato 0-6: il caso emblematico della Valle d'Aosta

Luoghi per leggere e narrare

• INTERVENTI

- 132 **Claudia Alborghetti**
Piccoli passi in biblioteca. La letteratura giovanile entra nella Biblioteca Diocesana "Luciano Monari" a Brescia
- 137 **Cristina Gumirato**
Leggimi con il cuore, gli occhi, la voce: il laboratorio di "Educazione alla lettura degli albi illustrati" tra università e territorio
- 141 **Elena Surdi**
"Far innamorare i bambini di un libro, di due, di tre...": educare alla lettura tra università e territorio attraverso lo sguardo critico del limite

Modelli formativi in diacronia e in sincronia

• INTERVENTI

147 Martine Gilsoul

La formazione di Irene Bernasconi al corso Montessori della Società Umanitaria (1914-1915)

152 Serena Mambriani

Corpi vivi e influenza celeste: l'educazione alla salute attraverso la figura dell'Anonimo

Riflessioni critiche e prospettive di sviluppo

• INTERVENTI

159 Stefano Mazza

Timeo Danaos et dona ferentes (Laocoonte). Paure e opportunità nell'avvento dell'intelligenza artificiale

163 Daniele Nicolella

Emozioni artificiali: sfide e prospettive per una nuova ecologia educativa

168 Elisa Zane

Educare l'Umano nell'era dell'Intelligenza Artificiale: sfide pedagogiche per la formazione della Generazione Beta

Professionalità per l'inclusione e la rigenerazione

• INTERVENTI

174 Maria Laura Belisario

Narrazione per immagini e diversabilità: valenza pedagogica, formativa e inclusiva del linguaggio cinematografico

179 Emanuele Golino

Onde di cambiamento tra continuità pedagogiche e nuovi orizzonti: dalla filantropia alla progressiva definizione della figura del marine educator

184 Roberto Passarella

La responsabilità formativa tra creatività, estetica e tecnologia

189 Chiara Tullio

Lecture plurali per costruire la professionalità insegnante in ottica inclusiva

Professionalità educative per le età della vita

• INTERVENTI

- 195 **Michelangelo Belletti**
Youth worker: verso una professione pedagogica europea? Riflessioni tra regolamentazione, formazione e comunità di pratica
- 200 **Elisa Bruni**
Sviluppo di un modello formativo per l'integrazione degli approcci educativi nelle strutture residenziali per anziani: una ricerca empirica
- 205 **Federica Ranzani**
L'invisibile lavoro educativo dei professionisti sanitari: il caso delle visite mediche di pazienti anziani

Formazione per orientarsi

• INTERVENTI

- 211 **Davide Bonaiuti**
L'apprendimento permanente come cura dell'*ageing*: formarsi alla longevità
- 216 **Marco Ceccarelli**
Fondamenti epistemologici della Pedagogia Ospedaliera: il ruolo del Direttore di Aula in Spagna
- 222 **Dalila Maria Esposito**
Ri-pensare l'orientamento formativo: una riflessione epistemologica
- 226 **Valentina Meneghel**
Professionalità educative e *asset intangibili*, tra prospettive epistemologiche e nessi generativi
- 230 **Francesca Pileggi**
Implicazioni per la formazione di un meta-modello di *skills* critico-creative

Formare i formatori: esperienze e prospettive

• INTERVENTI

- 236 **Angelica Bonin**
Il *peer tutoring* per l'orientamento: definizione di un modello tra bisogni formativi e sviluppo professionale

- 241 **Eleonora Bonvini**
Educare alla corporeità e all'affettività: una ricerca sull'educazione sessuale nella prima infanzia
- 246 **Filippo Marcato**
Costruire l'identità tecnologica dei futuri docenti: una proposta formativa e riflessiva nella formazione iniziale
- 251 **Cristian Righettini**
Educatori e pedagogisti in formazione protagonisti di percorsi di ricerca per la promozione del patrimonio culturale e la rigenerazione urbana

Scuola e valutazione per l'inclusione e l'equità

• INTERVENTI

- 256 **Valeria Cotza**
Progettare un curriculum scolastico innovativo in équipe multiprofessionale. Per una nuova alleanza educativa nella Scuola Secondaria di I grado
- 261 **Claudia Lafranconi, Sara Casale**
Analisi critica del modello tecno-didattico del corso di perfezionamento internazionale "Maria Montessori: una pedagogia per la pace"
- 267 **Anna Chiara A. Mastropasqua, Emilia Restiglian**
Insegnare e imparare nell'emergenza
- 273 **Angela Rinaldi**
Pratiche valutative emancipative: la valutazione sostenibile per l'equità e la cittadinanza attiva

Raccontare e raccontarsi tra marginalità e sostenibilità

• INTERVENTI

- 278 **Veronica Berni**
Formazione di qualità e responsabilità sociale: pratiche territoriali di sostenibilità urbana
- 283 **Luca Lanfranchi**
Educare alla pace, educare ai saperi: *decolonizzare la mente per riabitare la terra*
- 288 **Francesca Rota**
Una mostra per raccontare pratiche di educazione per la sostenibilità nella prima infanzia

293 Melania Talotti

Tra immaginari limitati e desiderio di emancipazione: riflessioni sull'orientamento al futuro della popolazione studentesca *first-generation*

Digitale e IA a scuola e all'università

• INTERVENTI

301 Matteo Adamoli

Un percorso di Faculty Development basato sul TPACK framework: risultati di una ricerca empirica

306 Viviana Carnazzo

Le Visual Thinking Strategies nel museo scolastico digitale: pratiche di apprendimento riflessivo e collaborativo

311 Alessio Fabiano

L'Intelligenza Artificiale in classe: un nuovo curriculum digitale inclusivo

315 Simone Romeo

Alcune riflessioni critiche sull'utilizzo e la diffusione dell'Intelligenza Artificiale

320 Pia Sacco

Tecnologie e strategie compensative per il successo accademico degli studenti universitari con DSA

Narrazioni visuali e territorio

• INTERVENTI

327 Amalia Marciano

Volti di bambini, territori e culture in dialogo nella narrazione visuale per l'infanzia

335 Elena Guerzoni

Giardini proibiti, isole del tesoro, nonni e girandole alla cannella. Territorio e comunità educanti nell'opera di Ulf Stark

340 Ilaria Paolicelli

Narrazione e identità democratiche: la fotografia come spazio espressivo e relazionale per l'infanzia

345 Sergio Passanante

Esplorare le Scienze Ambientali con i Bambini: Hands-On Learning e Metafore Visive

- 348 **Giuseppe Piazzolla**
Da un filo comune nasce una rete: intreccio di storie e narrazioni al Centro
Nascita Montessori di Foggia
- 353 **Maria Romano**
Qualità come processo: il contributo della fotografia al miglioramento delle
pratiche educative nei nidi d'infanzia

Educazione alla pace e cittadinanza ecologica

• INTERVENTI

- 359 **Fernando Battista**
Prospettive per una pedagogia ecologica e relazionale verso una cultura di
pace
- 364 **Giulia Biagi**
Professioni rigenerative per il paesaggio culturale delle aree interne. Il pro-
getto REACT come laboratorio di innovazione educativa nel Casentino
- 368 **Caterina Calabria**
Per una formazione alla Cittadinanza Ecologica. Laudato si' +10
- 373 **Pasquale Gallo**
Educare alla pace nella prima infanzia per la strutturazione di un nuovo
umanesimo
- 378 **Lucia Maniscalco**
Dall'agenda 2030 alle learning cities: benessere e percezione dei rischi nei
contesti di apprendimento
- 385 **Antonio Pio Ruggiero**
Sulla linea del fuoco

Sessione poster

• INTERVENTI

- 390 **Stefano Ascari**
La dimensione politica dell'educare: una ricerca-azione nei servizi residen-
ziali per minorenni di Reggio Emilia
- 396 **Debora Catania**
Comprensione del testo, creatività e pensiero narrativo. Una ricerca sul
campo

- 400 **Chiara Funari**
Il *well-being* dei professionisti dell'educazione e della formazione: verso un approccio pedagogico al benessere
- 405 **Marco Leggieri**
La sfida della formazione docente contro il discorso d'odio
- 409 **Maria Antonietta Maggio**
Promuovere la qualità dell'inclusione scolastica: il ruolo dei docenti con Funzione Strumentale
- 415 **Elena Nardiello**
Apprendimento Esperienziale e Identità Ambientale. Riflessioni a partire da una scoping review
- 420 **Ilaria Stragapede, Giulia Toti**
Videoriflessione e prompt guidati nella formazione docente: effetti su autoefficacia e atteggiamento verso l'inclusione scolastica
- 426 **Agnese Vezzani**
La ricerca-formazione. Temi, occasioni di confronto e strumenti a supporto della didattica della comprensione del testo.

Narrare e narrarsi per l'intercultura e le differenze

• INTERVENTI

- 432 **Alessandra Casalbore**
Narrare per immagini: il *kamishibai* come sussidio di didattica interculturale
- 438 **Sara Chierici, Francesco Camattini**
Narrazioni per una convivenza ampia e di pace. Violenze strutturali ed educazione decoloniale nella scuola italiana
- 445 **Davide Schirò**
Nel margine: albi illustrati tra lingue e linguaggi in un percorso di ricerca-formazione nel sistema integrato 0-6
- 450 **Matteo Umbro**
L'educazione tra pari può essere una (buona) pratica interculturale?

Luoghi che educano

• INTERVENTI

- 456 **Stefania Chipa, Giuseppina Rita Jose Mangione**
Scuola estesa e patrimonio culturale: per una epistemologia pedagogica della spazialità educativa
- 460 **Anna Rita Piazza**
Lo spazio educativo tra materialità e relazione. Una riflessione pedagogica sulla progettazione degli ambienti scolastici
- 465 **Rosa Piazza**
Bambino cittadino o consumatore? Riflessioni di pedagogia generale e sociale
- 470 **Maria Grazia Proli**
La centralità del modello *learning city* e l'evoluzione delle città per tutte le età
- 475 **Cristian Tracà**
Adolescenti vulnerabili a teatro: spettatori sospesi tra *passibilità* e *possibilità*

IA nei processi di educazione e apprendimento

• INTERVENTI

- 480 **Giacomo Astorri**
La polisemia dell'intelligenza artificiale generativa
- 484 **Caterina Garofano**
Design e testing di un videogioco immersivo accessibile: i primi risultati di un'esperienza di co-progettazione
- 489 **Matteo Muratori**
AI, imperfezione, errore e inclusioni
- 494 **Linda Petrucci, Chiara Magurno**
Interazione tra pari e ambiente digitale: implicazioni metodologiche sul lavoro in coppia nella comprensione del testo

Professionalità per orientare e riflettere

• INTERVENTI

- 500 **Claudia Banchetti**
La consulenza pedagogica: fra tradizione e innovazione

- 504 **Vanessa Bettin**
Dalla solitudine professionale all'aggregazione in comunità: la trasformazione della professionalità orientativa
- 510 **Cristiana Gnutti, Eleonora Scapillato**
Creare ambienti di apprendimento capacitanti ed emancipanti: una pista di riflessione per una formazione etica e innovativa
- 514 **Danilo Grasso**
Navigare il domani: l'intersezione tra tradizione, innovazione e future literacy nelle professioni formative

Professionalità educative per il sociale

• INTERVENTI

- 518 **Camilla Bianchi, Sofia Bosatelli**
Summer Learning Loss: esplorare il potenziale del partenariato scuola-studente-ONG attraverso gli strumenti di documentazione dell'apprendimento
- 524 **Irene Crafa**
Formazione alla transizione ecologica e competenze cross-culturali
- 529 **Domenico Leva**
Sintonie ambientali: *Outdoor Learning* e *Soundscape*
- 534 **Giovanni Papagni**
Il pedagoga in città. Il ruolo della pedagogia in città e la sua azione performativa nella comunità educante

Ricerca educativa per abitare la città

• INTERVENTI

- 538 **Giampaolo Sabino**
L'arte urbana per una cittadinanza responsabile. Risonanze formative e prospettive di ricerca pedagogica nel quartiere Lunetta di Mantova
- 543 **Giovanni Serra**
Inclusione e competenze delle persone senza dimora: una survey sulle visioni degli operatori dei servizi
- 548 **Maddalena Sottocorno**
Dare voce. Il podcast come strumento per raccontare i fattori di inclusione ed esclusione della città di Milano

553 Andrea Spano

L'abitare cooperativo tra educazione emancipatoria e impegno politico. Il caso della *cooperativa de vivienda* "La Fabrica" di Buenos Aires

Formazione per le differenze

• INTERVENTI

559 Chiara Borelli

Il concetto di intersezionalità e la ruota del privilegio come dispositivi epistemologici e didattici

565 Margherita Cestaro

L'Intercultura per un "artigianato della pace": la sfida di educare a "vivere insieme"

570 Simone Colli Vignarelli

Metodologia queer o *queerizzare* la ricerca? Riflessioni per la ricerca pedagogica

Ricerca e innovazione per la didattica universitaria

• INTERVENTI

575 Lucrezia Bano

Didattica universitaria e valorizzazione delle conoscenze: missioni istituzionali in sinergia

580 Roberta Bertoli

La formazione dei tutor come azione possibile contro la dispersione universitaria: l'esperienza dell'Università di Parma

585 Isabel Maggiarra

Accessibilità glottodidattica e Bisogni Linguistici Specifici: verso un'educazione sostenibile

591 Mirko Susta, Marta Salvucci

La formazione del docente universitario supportata dalle TIC: un'esperienza di (tras)formazione per il miglioramento della didattica universitaria

Politiche educative e riflessione critica

• INTERVENTI

597 Charaf El Bouhali

Pedagogia critica e costruzione di una solida comunità educante in un contesto multiculturale e periferico: una scoping review

- 603 Marco Iori**
Superare il concetto di qualità. Per un'educazione volta alla consapevolezza etica e alla cittadinanza responsabile
- 608 Roberta Izzo**
L'Umanarsi resiliente di Cesare Zavattini
- 613 Tiziana Chiappelli, Sabina Leoncini**
Superare le disuguaglianze: politiche per l'inclusione di studenti e studentesse con background migratorio
- 617 Maura Tripi**
Il childism: una chiave epistemologica per individuare i pregiudizi sull'infanzia e creare uno spazio politico interdependente

Riflessività per le pratiche educative

• INTERVENTI

- 622 Rosa Buonanno**
Riconoscere il legame con le piante: tracce di memorie verdi nell'esperienza educativa
- 627 Giovanni Castiglione, Elena Failla**
Spazi riflessivi per educatori: uno studio sull'esperienza e la diffusione della supervisione e intervizione
- 632 Gemma Errico**
Ricerca e formazione. L'importanza dell'attitudine scientifica per un agire educativo responsabile
- 637 Emanuele Liotta**
L'osservazione pedagogica sul fronte delle povertà educative: fili e nodi delle responsabilità in contesti attraversati da tensioni
- 642 Giuseppe Valentino**
Ripensare la qualità formativa: responsabilità sociale e saperi dai *margini*

Tecnologie, formazione, relazioni umane

• INTERVENTI

- 648 Aleandra Abbate**
Eterotopie pedagogiche nell'era dell'Intelligenza Artificiale
- 653 Antonella Arioli**
Risorse e prospettive dei giovani di Piacenza: la ricerca *TeensView*

- 658 **Lara Balleri**
Umanità percepita e scrittura autobiografica: quando la parola artificiale genera relazione
- 662 **Miriam Bassi, Severo Cardone**
Il ruolo delle narrazioni per la promozione della future literacy
- 667 **Valentina Belloni**
Tecnologie digitali di comunità nella cura agli anziani: il progetto Ciao!
- 672 **Elisabetta Fiorello**
Insegnare le STEM in una prospettiva neurodidattica. Gli esiti di un percorso di formazione docenti

Qualità e ricerca nella scuola

• INTERVENTI

- 678 **Francesca Boscaini**
La ricerca pedagogica come strumento di equità sociale: gli investimenti PNRR per il contrasto alla dispersione scolastica
- 683 **Letizia Capelli**
I bisogni formativi dei docenti all'inclusione: il caso di un percorso di Ricerca-Formazione con un gruppo di docenti di scuola primaria
- 689 **Deborah Gragnaniello**
L'evoluzione delle concezioni valutative: un ponte tra formazione iniziale e pratica professionale per la qualità del sistema educativo
- 695 **Stella Rita Emmanuele**
L'educazione di genere nel sistema scolastico: una prospettiva pedagogica per la costruzione di una cittadinanza consapevole
- 700 **Rossana Lacarbonara**
Qualità della formazione e innovazione didattica nella scuola elementare del Ventennio: l'esperienza della rivista *La Voce della Scuola* (1929-1931)
- 705 **Renzo Stio**
Valutazione, autovalutazione e "documenti strategici" della scuola: tra qualità formale e qualità sostanziale

Modelli di ricerca e responsabilità sociale

• INTERVENTI

- 711 **Francesco Casotti**
Storie di vita, storie di passaggi. L'approccio autobiografico-narrativo nello studio delle transizioni *lifelong*
- 719 **Guendalina Cucuzza**
L'*Inclusive Approach* come orizzonte teorico-metodologico per una ricerca pedagogica di qualità
- 721 **Maila Leoni**
Partecipare per appartenere: il ruolo della scuola secondaria di secondo grado nella promozione di una cittadinanza attiva
- 726 **Serena Mazzoli**
Educare alla scienza. Verso una ricerca di qualità, aperta, inclusiva
- 730 **Enrico Orizio**
Valutare nei servizi socio-educativi tra istanze di qualità, impegno formativo e responsabilità sociale. Evidenze dal campo

Raccontare il patrimonio, natura e futuro

- 739 **Ilaria Curci**
Azioni narrative e educazione al patrimonio culturale: un'esperienza nel centro storico di Napoli
- 744 **Letizia Luini**
Documentare le esplorazioni all'aperto: bambine e bambini protagonisti delle proprie ricerche
- 749 **Rossella Mortellaro**
"Botanica, armonia della natura": un caso di eco-narrazioni di metà Novecento

Storie di scuola e democrazia

• INTERVENTI

- 756 **Rita Baldi**
Elvira Mancuso: la *maestrina* che lottò per i diritti delle bambine
- 760 **Samir Galal Mohamed**
Pace, equità, cittadinanza: Antonio Banfi e la scuola democratica

IA e scuola

• INTERVENTI

- 766 **Arianna Beri**
Autocorrezione e IA: un'analisi inferenziale su un campione di docenti in formazione
- 772 **Chiara Carletti, Francesco Lavanga**
Costruire regolamenti scolastici per l'uso dell'Intelligenza Artificiale Generativa (IAG): un approccio partecipato e inclusivo
- 777 **Ylenia Falzone**
Meta-AI skills nella formazione dei futuri insegnanti: un percorso didattico tra innovazione e riflessione

Competenze per la formazione docenti

• INTERVENTI

- 783 **Rosaria Capobianco**
La Teacher Self-Efficacy e i neo-abilitati del percorso universitario di formazione iniziale: un'indagine esplorativa
- 789 **Katiuscia Vitagliano, Roberta Marsicano**
La figura del docente tra vecchie e nuove prospettive epistemologiche

Professioni nei contesti culturali e valoriali

• INTERVENTI

- 795 **Chiara Bottaro, Giulia Elardo**
Soft skill nella formazione universitaria: un percorso per lo sviluppo dell'identità professionale degli educatori professionali
- 800 **Alessandro Oro**
Determinanti personali della valutazione formativa: un'analisi su *self-efficacy*, *literacy*, concezioni e valori personali degli insegnanti
- 805 **Valentina Pagliai**
Educare alla pace e alla cittadinanza nella diversità: prospettive teoriche e pratiche emancipative per una società inclusiva
- 810 **Maria Ratotti, Lucia Carriera**
Linguaggi visuali e artistici nei processi formativi: strumenti riflessivi per il professionista educativo

Costruire la cittadinanza

• INTERVENTI

- 816 **Chiara Buzzacchi**
Esplorare l'educazione alla cittadinanza fra prospettive teoriche e casi studio
- 820 **Giuseppina Rita Jose Mangione, Stefania Chipa**
Patti educativi e responsabilità collettiva: verso un'epistemologia pedagogica
- 826 **Antonio Molinari**
Progettare la partecipazione. Il caso emblematico della Città di Brescia
- 832 **Annalisa Quinto**
Giustizia intergenerazionale e educazione alla cittadinanza globale: una prospettiva critica

Inclusione e responsabilità in contesti adulti

• INTERVENTI

- 838 **Veronica Irene Furiani**
Formazione e lavoro per aver cura dell'altro nelle imprese
- 842 **Teresa Giovanazzi**
Educazione finanziaria e *gender gap*. Questioni aperte
- 847 **Shari Tonoli**
Pedagogia dell'impresa e inclusione: innovazione educativa per la sostenibilità e la valorizzazione della *leadership* femminile

Bisogni e potenzialità delle nuove generazioni

• INTERVENTI

- 852 **Guido Cavalli**
Bisogni di cura emergenti e risposta di una pedagogia sociale attenta all'intergenerazionalità
- 856 **Vitaliano Corbi**
Desiderio e trasgressione nella sessualità giovanile: educare tra emancipazione e progettualità
- 861 **Elisa Zobbi**
Le immagini di famiglia: la competenza epistemologica di futuri professionisti dell'educazione

Qualità della formazione e responsabilità sociale

• INTERVENTI

- 868 **Daniela Bianchi**
Formazione dottorale e responsabilità sociale: il progetto METEOR
- 872 **Daniela Cima**
Ricerca pedagogica: la sostenibilità interculturale come responsabilità sociale per migliorare l'impatto sulla società
- 877 **Katia Daniele**
Oltre gli standard. Il rigore nella ricerca qualitativa educativa come pratica riflessiva e responsabile
- 882 **Francesca Franceschelli**
Ripensare la Silver Economy in prospettiva pedagogica: la sfida per le professioni pedagogiche tra innovazione sociale e politiche dell'invecchiamento
- 886 **Sabrina Natali**
Riflettere per migliorare: la rilevazione dell'opinione dei dottorandi

Strategie formative per l'equità

• INTERVENTI

- 892 **Eleonora Betti**
Canzone e narrazione autobiografica nella classe plurilingue: sguardo intersezionale, cura inclusiva
- 897 **Teresa Di Spiridione**
Educare alla libertà per prevenire la violenza di genere: attualità del pensiero montessoriano
- 902 **Sara Gemma**
Da Habitat ad Habitus. Il progetto *Itinera* per lo sviluppo delle competenze prosociali
- 907 **Angelica Padalino**
Dispersione scolastica e criminalità minorile: quale formazione?
- 911 **Marika Savastano**
Genere-disabilità e giustizia sociale: un'indagine intersezionale nella provincia di Foggia
- 918 **Ilaria Scolaro**
Includere nel lavoro: competenze e formazione al servizio dell'equità. Prima fase di una ricerca-formazione nei comuni dell'agrigentino.

Formare le competenze professionali

• INTERVENTI

- 925 **Ester Giamberini**
Il “corpo docente” tra esperienze e relazioni di qualità: verso nuovi approcci di formazione continua per gli insegnanti
- 930 **Simona Mangiacotti**
Educare alla scelta come sfida formativa: la Conoscenza di Sé nei percorsi scolastici
- 935 **Maria Navarra**
Formazione sanitaria in ambito perinatale per il sostegno alla maternità. Uno studio sull’offerta formativa nei Corsi di Laurea in Ostetricia
- 939 **Patrizia Palmieri**
Montessori nella fragilità: dalla sperimentazione del progetto “Casa dei Nonni” a una nuova pedagogia della cura e professionalità educative
- 944 **Cristina Giorgia Maria Pia Pinello, Giuseppe Silvia**
Formazione dei docenti e valorizzazione dei talenti nella scuola dell’infanzia: il contributo del Formative Assessment Cycle

Formazione e insegnamento nei nuovi contesti sociali

• INTERVENTI

- 950 **Andrea Bignardi**
Competenze andragogiche e profilo professionale docente
- 955 **Eliana Danzi**
Nell’intersezione tra pedagogia, musica del corpo e teorie embodied per la formazione in servizio nella Scuola Secondaria di II grado: un’osservazione in un liceo
- 963 **Valerio Palmieri**
Educare alla legalità: prospettiva storico-pedagogica sulla formazione come presidio democratico
- 966 **Milena Pomponi**
L’insegnante nelle sezioni ospedaliere. *Agency* e sviluppo/apprendimento professionale
- 971 **Debora Recupido**
Ripensare la formazione iniziale degli insegnanti di sostegno: una riflessione critica tra modelli a confronto e prospettive di innovazione

975 Paola Rigoni

Affrontare il tecnostress nell'era della genAI: modelli teorici, fattori mitiganti e responsabilità educative

979 Claudia Salvi

Tra imprese e comunità: orientare al cambiamento, formare alla responsabilità

983 Sara Scioli

Riconoscere le professioni pedagogiche, promuovere il benessere. Questioni emblematiche a partire dalla ricerca "Recognise. Skills builders for the community well-being"

988 Eleonora Spada, Elena Mignosi, Claudio Fazio

IA e formazione docenti: analisi delle percezioni prima e dopo un percorso formativo

**Progettare e realizzare ricerca pedagogica
ed educativa di rilevante interesse nazionale.**

Primi risultati dei progetti PRIN

Sessione A

Formarsi al lavoro. Evidenze empiriche per sostenere l'*employability* dei laureati

Vanna Boffo

Professoressa Ordinaria
Università di Firenze – vanna.boffo@unifi.it

Introduzione. Il contesto dei Corsi di Studio di area pedagogica

Il senso della ricerca sviluppata con il Progetto PRIN Remploy¹ si inserisce nel percorso di sviluppo e approfondimento che l'Università italiana ha messo in atto a partire dalle riforme che hanno preso avvio dal Processo di Bologna nel 1998. La domanda che ha dato avvio alla ricerca riguarda lo studio dei processi di transizione dallo studio al lavoro per i giovani adulti in alta formazione nei contesti dei Corsi di Studio Magistrali di Area pedagogica.

Il primo punto di riferimento per comprendere il tema del presente saggio è la contestualizzazione centrata sullo sviluppo dell'Università italiana negli ultimi tre decenni. Difficile è comprendere il senso dell'*employability* senza aver davanti agli occhi il percorso su cui si innesta una riflessione sul senso e la finalità dell'Università italiana.

Il secondo punto di riferimento su cui riflettere riguarda, invece, il mercato del lavoro e la sua evoluzione nel mondo come in Italia. Anche in tal caso, la fine degli anni Novanta del Novecento ha rappresentato un momento significativo, soprattutto per le professioni educative e di cura. Il DM 509/1999 sancì la nascita del modello di Università fondato su Lauree triennali e Lauree Magistrali, mentre in ambito pedagogico nacque il Corso di Studio in Scienze della Formazione primaria. Contestualmente, presero avvio due Corsi di Studio triennali, l'uno in Scienze dell'Educazione e della Formazione per la figura dell'educatore professionale socio-pedagogico (L18), l'altro, di ambito medico-sanitario e professionalizzante tramite una abilitazione, per la figura professionale dell'educatore socio-sanitario (Laurea professioni sanitarie SNT/2). In filiera, i Corsi di Studio Magistrali delle classi LM 50, LM 57, LM 85,

1 Il Progetto PRIN *Remploy, Reconsidering Graduate Employability: Educational Pathways for Transitions to Work*, è un Progetto di Ricerca di rilevante interesse nazionale – Bando 2022 Prot. 2022LTZXNA, ha durata 24 mesi (Ottobre 2023-Ottobre 2025, prorogato a Febbraio 2026). Il *Principal Investigator* è Vanna Boffo che guida l'Unità di Ricerca dell'Università degli Studi di Firenze, Laura Formenti guida l'Unità di Ricerca dell'Università degli Studi di Milano Bicocca, Maura Striano guida l'Unità di Ricerca dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II".

LM 93 hanno introdotto, e continuano a permettere, una formazione specialistica e, attualmente, professionalizzante (DM 55/2024) per le professioni pedagogico-educative di coordinamento, di gestione manageriale dei servizi educativi, di *leadership*. Il terzo punto di riferimento riguarda il variegato universo del terzo settore e della cooperazione sociale. Sul fronte del lavoro, sappiamo bene quanto le professioni educative abbiano trovato sviluppo naturale all'interno delle cooperative sociali. Il mondo del lavoro, infatti, ha definito il modello di welfare privato fondato sulle cooperative del terzo settore che hanno il compito di tenere in vita i servizi alla persona, dall'infanzia all'età anziana, che si prendono cura dei versanti più fragili della società civile, dalle residenze assistite alle case famiglia, dai centri per i disabili a quelli per i migranti.

Il quarto punto di riferimento per comprendere di cosa si parli quando si affronta la *formazione al lavoro* riguarda la nozione di *employability* e la sua storia recente. Il dibattito pedagogico e accademico sull'*employability* ha messo in luce l'urgenza di ripensare l'istruzione superiore come spazio formativo capace non solo di accompagnare all'ingresso nel mondo del lavoro, ma anche di sostenere lo sviluppo personale e professionale lungo l'arco della vita (Knight, Yorke, 2004; Dacre Pool, Sewell, 2007). Si è cominciato a parlare di *employability*, in ambito pedagogico, circa quindici anni fa e da allora si è diffusa l'idea, importante e centrale, anche nei contesti di ricerca e studio pedagogico-formativi, che il lavoro sia un luogo di educazione degli adulti, sia un luogo di formazione alla persona umana. Almeno, questo si ritiene che possa essere considerato un traguardo riflessivo centrale. In particolare, si impone una visione trasformativa dell'*employability* come capacità riflessiva e situata di gestire transizioni lavorative complesse, in un contesto segnato da profondi cambiamenti sociali, economici e tecnologici (Boffo, 2018). In questa prospettiva, l'*employability* si configura come categoria pedagogica peculiare, che investe i processi di acquisizione, mantenimento e sviluppo delle competenze professionali, ma anche la capacità di orientarsi in scenari incerti e di costruire significati rispetto alle traiettorie esistenziali e professionali. La formazione superiore è così chiamata a superare una logica trasmissiva e disciplinare, per assumere modelli formativi centrati sull'apprendimento permanente, l'auto-direzione e il raccordo continuo con i contesti di lavoro (*work-based learning* e *work-related learning*), promuovendo al contempo una progettazione educativa fondata sui *learning outcomes* condivisi con il mondo produttivo (Boffo & Fedeli, 2018). La definizione di *employability*, che abbiamo adottato, descrive bene quanto stiamo affermando: «A set of achievements – skills, understandings and personal attributes – that make graduates more likely to gain employment and be successful in their chosen occupations, which benefits themselves, the workforce, the community and the economy» (Yorke, Knight, 2004, p. 8).

In tale contesto teorico- riflessivo sono state sviluppate due ricerche PRIN, la prima nel periodo 2014-2017 (PRIN 2012 *Empe&Co.*, 2014-2017)² e la seconda nel periodo

- 2 Progetto PRIN 2012 *Progettare curricula innovativi per percorsi di apprendimento personalizzati, costruire competenze per l'occupabilità, valorizzare talenti per creare nuove professionalità. "Strategie positive dell'alta formazione per affiancare giovani adulti in emergenza occupazionale, come risposta alla crisi sociale, economica e di cittadinanza in atto"*. Il Progetto di Ricerca triennale prot. 2012LATR9N del MIUR, Bando 2012 - D.M. 28 dicembre 2012 n. 957/Ric. Le Unità di Ricerca sono 5 e vedono la partecipazione dell'Università di Padova (I UdR e II UdR), dell'Università di Firenze, dell'Università di Siena e dell'Università di Napoli Parthenope. Il Progetto ha avuto durata triennale, da Marzo 2014 a Marzo 2017.

2023-2025 (PRIN 2022 *Remploy*), che potremo insieme considerare un *unicum*. Questa seconda parte della ricerca sulla categoria di *employability*, nei contesti dell'offerta formativa delle Lauree Magistrali pedagogiche è il frutto, in particolare, del lavoro che, in tal modo, ha potuto contare su un percorso di indagine lungo l'arco di circa dieci anni.

1. Metodi di indagine e scelta del disegno della ricerca

Successivamente all'analisi della letteratura pedagogica sul tema dell'*employability* per i Corsi di Studio universitari, la caratteristica principale della ricerca è stata l'assunzione del punto di partenza ovvero la decisione di effettuare un'analisi testuale dei principali documenti su cui viene costruito un Corso di Studio. Questo rilievo fondamentale si inserisce all'interno del disegno della ricerca che, partendo dall'analisi documentale, si sviluppa attraverso una raccolta di dati quantitativa e una successiva di tipo qualitativo.

Le fasi della ricerca possono essere così descritte:

- 1) Studio dell'Offerta formativa dei Corsi di Studio Magistrali di area pedagogica, 2 LM 50, 1 LM 57, 1 LM 85, 1 LM 57&85 presso le Università di Firenze, Milano Bicocca e Napoli "Federico II", attraverso l'indagine testuale dei documenti necessari all'accreditamento e valutazione di ogni CdS;
- 2) Indagine quantitativa attraverso lo strumento di un questionario elaborato a partire dai risultati dell'analisi testuale dei documenti;
- 3) Indagine qualitativa di attori privilegiati, diversificata per le Unità di ricerca in base ai micro obiettivi delle sedi universitarie. Tale tipo di analisi è costituita da gruppi di interviste a laureati, coordinatori di servizi, *focus group* con laureandi/laureati.

Particolarmente rilevante è stata la decisione di avviare l'indagine complessiva del Progetto a partire dai documenti attraverso cui un Corso di Studio viene monitorato dall'Agenzia Nazionale ANVUR.

I Corsi di Studio analizzati sono stati: LM-57 e LM-85 in «Scienze pedagogiche e management della formazione per lo sviluppo sostenibile» (UNIFI); LM-50 in «Dirigenza scolastica e pedagogia per l'inclusione» (UNIFI); LM 57 in «Formazione e Sviluppo delle Risorse Umane» (UNIMIB); LM 85 in «Scienze Pedagogiche» (UNIMIB); LM 50 in «Coordinamento dei servizi educativi per la prima infanzia e per il disagio sociale» (UNINA). La documentazione è composta dagli ordinamenti e dai regolamenti dei Corsi di Studio, dai Rapporti di riesame, dalle Relazioni paritetiche e dalle schede di monitoraggio annuale (SMA). Il documento su cui è stata condotta l'analisi testuale più capillare è risultato la Scheda unica annuale (Scheda SUA) ovvero ciò attraverso cui un Corso di Studio si presenta ed estende la propria offerta formativa annuale.

L'analisi del contenuto, effettuata con Software NVIVO, ci ha restituito alcuni gruppi di codici che abbiamo riletto nei termini di: Strategie e politiche, Attività didattiche, Attività trasversali, Conoscenze e abilità tecnico-disciplinari, Conoscenze e abilità trasversali, Profili professionali, Ambiti operativi, Funzioni e mansioni. Dall'analisi del contenuto delle schede SUA sono emersi i campi sui quali abbiamo co-

struito le domande di un questionario quantitativo che abbiamo sottoposto a tutti gli studenti dei Corsi di Studio coinvolti. I campi di ricerca di tale questionario sono stati i seguenti: Area 0: Dati individuali; Area 1: Informazioni generali; Area 2: Azioni didattiche e trasversali orientate all'*employability*; Area 3: Aree di competenze di base applicate e acquisite di carattere disciplinare; Area 4: Prefigurazioni professionali: Ruoli professionali e Ambiti operativi; Area 5: Relazione Università e mondo del lavoro.

Il questionario è stato diffuso con risultati meno ampi rispetto a quelli sperati, tuttavia, la raccolta ci ha ugualmente restituito la possibilità di una analisi interessante. La fase quantitativa si è distesa da dicembre 2024 a giugno 2025. Da ottobre 2024 fino a luglio 2025 abbiamo avviato la fase qualitativa che ha sempre avuto come punto di riferimento i concetti emersi dalla lettura analitica e testuale delle Schede SUA.

2. Gli esiti delle indagini quantitative e alcuni riscontri empirici

In questa fase della ricerca abbiamo sviluppato un'analisi dei dati quantitativi emersi dal questionario distribuito nei cinque Corsi di Studio delle tre Università interessate. Le risposte che abbiamo ottenuto sono state: Risposte Totali: 241 (Complete: 154; Incomplete: 87); Unifi LM-57&85 = 38; LM-50 = 65; Unimib LM-85 = 52; LM-57 = 8; Unina LM-50=34; Anonimi* (provenienza non specifica) = 44. Nel complesso, potremmo affermare che il numero raggiunto sia contenuto, tuttavia bisogna considerare che i Corsi di Studio Magistrali hanno un numero di iscritti totale, primo, secondo anno e fuori corso, ristretto rispetto ai numeri che vengono raggiunti dai Corsi di Studio triennali o da quelli del Corso di Studio quinquennale in Scienze della Formazione primaria.

Un dato interessante riguarda l'età dei frequentanti questi corsi, dove non è prevalente l'età che ci si aspetterebbe fosse quella in uscita da un percorso triennale. La prevalenza di giovani adulti dai 26 anni e oltre è manifesta. Per quanto attiene a coloro che lavorano mentre stanno studiando, ecco il dato più significativo per la ricerca. I nostri studenti hanno un rapporto con il mondo del lavoro già maturo e consolidato, sanno cosa significhi entrare e stare nel mondo del lavoro, in tal senso hanno già affrontato una prima e, forse, una seconda transizione al lavoro.

Per quanto attiene all'occupazione, il 45,8% del nostro campione lavora in maniera continuativa, il 35,5% svolge lavori saltuari (baby sitting, centri estivi, cameriere, ecc.). Il 12,3% ha lavorato in maniera continuativa prima dell'iscrizione al Corso di Studio, anche se attualmente non lavora, infine, il 6,4% non ha mai lavorato.

Scopriamo poi che oltre ad essere di fronte a Corsi di Studio che hanno una composizione di studenti che hanno lavorato, che lavorano, che hanno lavori che possono mantenerli, sappiamo che il Corso di Studio scelto è in coerenza con il lavoro svolto per il 61,1% dei casi ovvero una cifra davvero molto consistente. Così come nel 73,3% dei casi abbiamo la composizione studentesca che svolge lavori stabili considerandoli i lavori per poter sopravvivere. Potremo affermare che il Corso venga utilizzato per professionalizzare, per fare formazione continua, per acquisire competenze certe per il mondo del lavoro, al contrario di quanto avveniva solo dieci anni fa. Relativamente alle prefigurazioni professionali, l'indagine ci indica che i rispondenti siano consapevoli

della preparazione che i Corsi di Studio Magistrali di Area pedagogica forniscono e le risposte sono in linea con i profili in uscita che il Corso di Studio.

Potremo concludere, affermando che le indagini ci confortano in merito ad alcuni punti che si possono individuare nel questionario. Innanzitutto, emerge una attenzione al dialogo tra le università di riferimento e il mondo del lavoro e tra l'esperienza formativa e il futuro ambito professionale. Questo è un punto inequivocabile e comune a tutti i Corsi di ogni Università del progetto. Ci sembra di poter rilevare anche una significativa componente valoriale caratterizzante l'orientamento della proposta formativa a livello locale, ovvero la presenza di un saldo riferimento con la riflessione pedagogica che viene sviluppata nel Dipartimento dove allocano i Corsi di Studio. Siamo davanti a una pluralità di profili professionali, seppur tutti riconducibili alle diverse declinazioni del pedagogista. I dichiarata sui *learning outcomes* – *Intended Learning Outcomes* – consentono di individuare la coerenza interna fra le attività formative, i profili in uscita, le azioni di orientamento/placement a sostegno dei percorsi di *employability*.

3. Iniziali conclusioni per l'offerta formativa dei Corsi di Studio

Successivamente alla raccolta quantitativa dei dati, siamo passati alle interviste/focus group/conversazioni con gli *stakeholder* privilegiati. Questa fase è ancora all'esordio dell'analisi e possiamo solo offrire qualche indicazione da ciò che abbiamo ascoltato.

La coerenza tra offerta formativa e attività effettivamente svolta dagli studenti, durante il Corso di Studi, è ritenuta abbastanza alta. Risulta essere un valore aggiunto nella formazione della persona e i laureati ne sono consapevoli. Altrettanto importante è la sottolineatura del tirocinio come attività esperienziale altamente formativa, soprattutto per la possibilità che offre di apprendere e comprendere cosa siano le competenze e quali siano le competenze importanti per il mondo del lavoro.

Le percezioni, raccolte dai vari Corsi di Studio delle tre unità locali coinvolte, dimostrano come l'esperienza universitaria stimoli positivamente il processo di *employability* di saper stare nel mondo del lavoro, poter cambiare occupazione, sapersi orientare responsabilmente verso il futuro rispetto alle richieste del mercato. Abbiamo visto una consapevolezza del raccordo fra ciò che si studia, come lo si studia e le ricadute professionali. Siamo convinti che le analisi, ancora necessarie, potranno confortarci sulla strada intrapresa. La laurea magistrale è utile per poter confermare le professioni già intraprese, anzi apre prospettive di formazione continua che sono presenti nei Corsi di Studio. Alla luce di quanto rilevato dovremo pensare a offrire una lettura per ulteriori percorsi strategici che possano migliorare la professionalizzazione.

Se dovessimo tirare qualche filo conduttore, potremmo affermare che la teoria dell'*employability in Higher Education* (Knight, York, 2004) è percepita come presente. Riscontrare una *employability* nei fatti, oltre le parole, è quantomai incoraggiante per l'Area pedagogica.

Bibliografia

- Boffo V., Galeotti G., Togni F. (2024). Employability in Alta Formazione. Evidenze iniziali del Progetto di Ricerca di Interesse Nazionale Remploy. *LLL*, 22, 230-244.
- Boffo V. (2018). Educare all'occupabilità: l'università e le transizioni nel mercato del lavoro. In V. Boffo, M. Fedeli (Eds.), *Employability e pedagogia universitaria*. Firenze: Firenze University Press.
- Dacre Pool L., Sewell P. (2007). The key to employability: developing a practical model of graduate employability. *Education + Training*, 49(4), 277-289.
- Decreto Ministeriale n. 270/2004. "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509". (in G.U. n. 266 del 12 novembre 2004) <<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2004/11/12/004G0303/sg>>.
- Decreto Ministeriale n. 509/1999. "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei" (in GU Serie Generale n.2 del 04 gennaio 2000) <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2000/01/04/099G0577/sg>.
- De Simone M. (2024). Riflettere criticamente su "ciò che è importante": l'approccio contemplativo per la promozione di employability nei futuri professionisti in ambito educativo. *LLL*, 22, 45, 60-68.
- Formenti L., Castiglioni M.D., Galimberti A., Greggio G. (2024). Una revisione critica dell'employability dei laureati. Prospettive teoriche e riflessioni pedagogiche. *LLL*, 22, 45, 44-59.
- Legge 15 aprile 2024, n. 55. *Disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali*. (in G.U. n. 95 del 24 aprile 2024) https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2024-04-23&atto.codiceRedazionale=24G00072&elenco30giorni=true.
- Lockhoff J., et alii (Eds.) (2010). *A Tuning guide to formulating degree programme profiles: Including programme competences and programme learning outcomes*. Bilbao: University of Deusto.
- Knight P. T., Yorke M. (2004). *Learning, curriculum and employability in higher education*. Londra: Routledge Falmer.
- Processo di Bologna (1998). Retrieved from: http://www.ehea.info/Uploads/Declarations/BOLOGNA_DECLARATION1.pdf
- Schön D.A. (1987). *Educating the Reflective Practitioner: Toward a New Design for Teaching and Learning in the Professions*. San Francisco: Jossey Bass (tr. it. *Formare il professionista riflessivo. Per una nuova prospettiva della formazione e dell'apprendimento nelle professioni*. Milano: FrancoAngeli, 2006).